



LA SOSTITUZIONE DELLA FINESTRA

**AL CENTRO DEI PIANI NAZIONALI DI
RESILIENZA E RECUPERO**

RISTRUTTURAZIONE DELLE FINESTRE. LA CHIAVE PER LA RIPRESA DELL'UE E LA NEUTRALITÀ CLIMATICA.

La sostituzione delle finestre soddisfa tutte le aspettative del **Green Deal** europeo, permette di concretizzare la **Renovation Wave Strategy** e supporta un recupero sostenibile del settore edile. L'introduzione di misure a sostegno della sostituzione delle finestre nei **piani nazionali di recupero e resilienza** garantisce risparmi energetici a lungo termine, limitando così le emissioni di CO₂ e contribuendo agli obiettivi di neutralità climatica. L'aumento del tasso di sostituzione e una migliore prestazione energetica dei prodotti installati accrescerà il comfort delle abitazioni e creerà migliaia di posti di lavoro a livello locale in una catena del valore strategica per l'Europa e l'Italia.

Il settore è disponibile a dare supporto alle autorità nazionali per progettare piani strategici utili a potenziare il retrofit delle finestre. Diversi strumenti politici, che vanno dall'adeguamento degli alloggi sociali agli sconti fiscali, possono essere progettati a seconda dei contesti nazionali e dei regimi preesistenti.

Al di là del supporto del mercato, il settore ritiene che qualsiasi piano di supporto debba essere legato a criteri minimi di prestazione energetica. Questo per garantire l'installazione di prodotti che offrano un alto risparmio energetico di lungo termine, contribuendo così alla lotta al cambiamento climatico.

PER GENERARE UN RISPARMIO ENERGETICO DURATURO E ORIENTARSI VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA

Sviluppare una roadmap efficace per l'ammodernamento di finestre inefficienti è una misura rispettosa del clima e può giocare un ruolo chiave in **un piano di recupero verde e sostenibile**.

Come dimostrato in diversi studi, aumentare il tasso di sostituzione delle finestre permette di ridurre il consumo energetico e le relative emissioni di CO₂ dei nostri edifici. Inoltre, poiché le finestre non vengono sostituite prima di 40-50 anni, **il risparmio di CO₂ risulta duraturo e cumulativo nel tempo**.

Stabilire una tabella di marcia dedicata alla sostituzione delle finestre con vetro singolo e delle prime finestre con doppi vetri non rivestite, assicurando l'installazione di soluzioni ad alte prestazioni, è una misura di ripresa economica indispensabile. È anche un buon modo per rafforzare la ristrutturazione degli edifici e raggiungere gli obiettivi energetici e climatici in linea con gli impegni dell'UE. La decarbonizzazione degli edifici richiede in primo luogo la riduzione della domanda di energia attraverso il miglioramento della prestazione dell'involucro edilizio esistente e, in secondo luogo, la soddisfazione del rimanente fabbisogno energetico attraverso energie rinnovabili. Dare priorità alla ristrutturazione dell'involucro edilizio **rimuovendo le finestre inefficienti** è del tutto in linea con il principio "energy efficiency first".

PER FARE LA DIFFERENZA NELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE

In tempi incerti, i cittadini sono spesso alla ricerca di assicurazione, comfort e investimenti "sicuri", quando possono permettersi di investire. Migliorare la propria abitazione installando finestre ad alte prestazioni o che incorporano funzionalità intelligenti, aumenta il valore della proprietà, offre una migliore sicurezza e garantisce

interni più confortevoli e salutari: la promessa di un maggiore benessere risponde senza dubbio alle aspettative dei consumatori di oggi.

È quindi molto probabile che misure politiche a sostegno dell'adeguamento delle finestre siano ben accette e utilizzate dalla popolazione, a condizione che si eliminino le barriere che ne ostacolano l'efficacia. Questo tipo di misure sono comprensibili, concrete, e possono essere rese accessibili ai più, rispondendo così all'aspirazione comune dei cittadini europei di una migliore qualità della vita.

La scarsa fiducia dei consumatori deve essere superata con l'aiuto di politiche nazionali ed europee chiare e di sostegno. **Un piano di sostegno all'adeguamento delle finestre e il necessario appoggio finanziario** permetterebbero la rimozione delle barriere agli investimenti e supporterebbero le industrie del vetro piano e delle finestre in questo periodo di crisi.

PER SOSTENERE IL RECUPERO DI UN SETTORE FONDAMENTALE DELL'ECONOMIA EUROPEA

La filiera produttiva della finestra include sia piccole e medie imprese che grandi multinazionali. Si tratta di un **comparto economico strategico per il futuro sostenibile del settore edile**.

Per assicurare il prosperare del settore degli infissi, e tenendo conto delle difficoltà dovute alla crisi del COVID 19, è essenziale sostenere il mercato della sostituzione delle finestre.

I piani nazionali di ripresa devono incorporare misure che permettano ai consumatori di innovare le proprie finestre. Si prevede infatti che i livelli di domanda rimarranno bassi negli anni a venire se i piani nazionali di ripresa non assegneranno sufficienti risorse finanziarie alla ristrutturazione degli edifici e alla sostituzione delle finestre.

IL BILANCIO ENERGETICO PER DARE LA PRIORITÀ ALLE FINESTRE AD ALTE PRESTAZIONI

Le funzioni principali delle finestre e delle facciate vetrate sono di far entrare la luce naturale e di assicurare un collegamento visivo con l'ambiente esterno. In quanto elementi dell'involucro edilizio, i prodotti per finestre ad alte prestazioni contribuiscono direttamente all'efficienza energetica degli edifici. Tuttavia, i requisiti nazionali troppo spesso si concentrano solo sull'isolamento termico quando altri aspetti sono ugualmente importanti, come i guadagni solari assicurati dal riscaldamento passivo in inverno, o la ventilazione naturale che fornisce un raffreddamento passivo in estate.

Per questo motivo, **la valutazione della prestazione energetica delle finestre non può essere basata esclusivamente sulle proprietà isolanti.** La sola trasmittanza termica (valore U) ignora infatti il sostanziale impatto energetico dei guadagni di calore solare. Al fine di garantire una corretta valutazione della prestazione energetica delle finestre, è necessario considerare i guadagni di calore (valore g), che devono essere bilanciati con le perdite di calore (valore U e infiltrazioni d'aria), sia per minimizzare la richiesta di riscaldamento che per limitare le esigenze di raffreddamento.

BILANCIO ENERGETICO



Con il riscaldamento globale, la domanda di energia è in aumento e si sta spostando dal riscaldamento a maggiori esigenze di raffreddamento. Il bilancio energetico prende in considerazione sia i guadagni di calore solare, sia le tecnologie di prevenzione del surriscaldamento, siano esse schermature solari dinamiche, vetri dinamici, vetri a controllo solare, raffreddamento ventilato o altro.

THE EUROPEAN WINDOW INDUSTRY

